



DIABETE E PATENTE

Avere il diabete non impedisce di ottenere o rinnovare la patente di guida. Sono previsti però **alcuni obblighi specifici** che le persone diabetiche devono rispettare.

Rinnovo patente: la documentazione richiesta

Oltre alla documentazione normalmente necessaria per il rinnovo della patente, **chi è affetto da diabete deve presentare una certificazione rilasciata da un medico specialista in diabetologia**. La relazione deve essere redatta da un **diabetologo operante presso una struttura pubblica** e **non può risalire a più di tre mesi prima** della visita medica per il rinnovo della patente.

Per compilare il documento, lo specialista valuta esami clinici recenti, sia di laboratorio sia strumentali, e deve attestare:

- la tipologia di diabete (tipo 1 o tipo 2) e la durata della malattia
- la terapia in corso, con particolare riferimento ai farmaci che possono provocare episodi di ipoglicemia
- l'eventuale presenza di complicanze correlate al diabete
- il livello di controllo glicemico, valutato tramite il valore dell'emoglobina glicata
- la frequenza di episodi ipoglicemici gravi, potenzialmente pericolosi durante la guida
- una valutazione complessiva del rischio alla guida (basso, medio o alto)

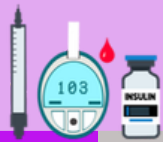
Generalmente, i centri diabetologici utilizzano un modulo standardizzato specifico per la certificazione ai fini della patente.



Rinnovo della patente per il gruppo I (categorie A, B e BE)

Le persone con diabete che devono conseguire o rinnovare una patente del gruppo I (categorie A, B e BE) devono presentare la relazione diabetologica al medico incaricato della visita.

Se il controllo glicemico risulta buono o accettabile (emoglobina glicata inferiore al 9%) e non vi sono complicanze, **il medico può rilasciare l'idoneità** alla guida. In questi casi, tuttavia, la validità della patente può essere ridotta rispetto a quella standard.



Qualora invece il **controllo metabolico non sia soddisfacente** o siano presenti complicanze che interessano organi come occhi, cuore o reni, il soggetto dovrà essere **valutato dalla Commissione Medica Locale (CML)**.

Rinnovo della patente per il gruppo II (categorie C, CE, D e DE)

Per il rilascio o il rinnovo delle patenti del gruppo II (categorie C, CE, D e DE), le persone diabetiche devono sempre sottoporsi a **visita presso la Commissione Medica Locale (CML)**, presentando la certificazione diabetologica.

La Commissione esamina attentamente la situazione clinica complessiva del paziente e il grado di compenso del diabete. In base all'esito, può concedere l'idoneità alla guida, eventualmente con limitazioni o prescrizioni, oppure negare il rinnovo.

Rinnovo patente: quanto dura la validità

La validità della patente **dipende dal livello di rischio per la sicurezza stradale** indicato dal diabetologo:

Rischio basso

Il rinnovo avviene per un **periodo simile a quello previsto per i soggetti non diabetici**, quando sono presenti:

- buon controllo glicemico
- capacità adeguata di riconoscere e gestire le ipoglicemie
- assenza di complicanze vascolari

Rischio medio

La durata del rinnovo viene stabilita **in base all'età**:

- fino a 5 anni per soggetti sotto i 50 anni
- fino a 3 anni tra i 50 e i 70 anni
- fino a 1 anno oltre i 70 anni

Questa condizione si verifica quando il paziente è in grado di gestire le ipoglicemie, ma presenta un controllo glicemico non ottimale e/o complicanze vascolari lievi e ben controllate.

Rischio elevato

Il rinnovo della patente **non viene concesso** nei casi in cui siano presenti:

- incapacità di riconoscere o gestire le ipoglicemie
- complicanze gravi

In conclusione, il rinnovo della patente per chi soffre di diabete prevede alcune procedure aggiuntive, ma è assolutamente possibile se la malattia è ben controllata e non comporta rischi rilevanti per la guida. È consigliabile programmare con anticipo la visita diabetologica, tenendo presente che la certificazione deve essere recente e non antecedente ai tre mesi rispetto alla data del rinnovo.